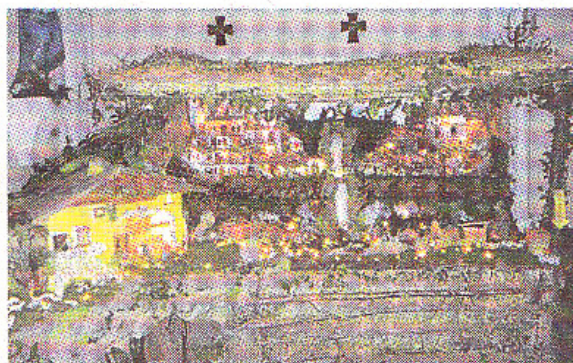


PRESEPI DA AMMIRARE



Cigliano (f.c.) - Anche quest'anno la magia del Natale è accompagnata da un'altra indispensabile magia: quella del presepe. Ricorda sempre dolcezza, armonia in famiglia, il pranzo di natale, ma soprattutto le cerimonie di celebrazione con la messa di mezzanotte, i doni e l'ultima festività del periodo, quella dell'Epifania... E anche quest'anno a Cigliano si ripropone la mostra dei «Presepi di luci e suoni» che ha aperto i battenti venerdì 23 nella sala Mensa dell'Istituto Comprensivo scolastico e resterà aperta fino a venerdì 6 gennaio, visitabile tutti i giorni dalle 15 alle 19. La novità di quest'anno sono i tanti diorami esposti, ciascuno riproponente nel minimi dettagli una scena specifica del presepe, tutti magistralmente riprodotti e illuminati tanto che guardandoli ci si aspetta sempre di veder improvvisamente prendere vita e muoversi i tanti personaggi umani e animali riprodotti. Ad accompagnarli sono presenti anche tanti presepi realizzati con i materiali e stili più diversi, dai presepi con personaggi di notevole dimensione ai presepi riprodotti su foglie, dal presepe tutto color argento a quello tutto fatto di lampadine multicolori, ma tutti ugualmente affascinanti. A completare la mostra è presente anche quella dei presepi realizzati dai bambini delle scuole infantile e primaria, riprodotti su carta e disegni molto delicati e toccanti nella loro semplicità.

Cigliano (f.c.) - Quest'anno anche la frazione Ronchi ha allestito nella sua bella chiesetta di San Rocco un particolare presepe, visitabile tutti i giorni dalle ore 8 alle 17; resterà esposto fino al 6 gennaio. Il presepe, creato dai fratelli Andrea e Tiziana Ladetto insieme a Francesco



Peron, comprende ben 210 statuine delle quali quaranta in movimento, quattro giochi d'acqua, il passaggio dal giorno alla notte e tante luci. Tutte le statuine e la scenografia sono state ideate e realizzate da loro, utilizzando materiali naturali e di recupero. Da tempo hanno iniziato a costruire il loro presepio aggiungendo pezzi nuovi ogni anno, fino ad arrivare alla complessa scenografia esposta quest'anno nella chiesa, grazie anche alla disponibilità di don Lorenzo, don Luciano e di tutti i priori della frazione.